



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 59 DEL 27/02/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2018/2020.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** , il giorno **ventisette** del mese di **febbraio**, alle ore **17,30** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	5	0

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Mariagrazia Crapella.

Il Sindaco, Ig. Domenico Maria Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Fabbisogno del personale 2017/2019, come da ultimo aggiornato adottato con D.G.C. n.48 del 30/03/2017;

RICHIAMATO il Documento unico di programmazione -DUP 2018/2020 approvato con deliberazione di GM n. 128 del 27/07/2017 e presentato al C.C. giusta deliberazione di C.C. n.29 del 29/09/2017;

ATTESO CHE nell'ambito dell'attività programmatrice dell'Ente, al fine di assicurare la massima funzionalità degli uffici, occorre procedere all'aggiornamento del piano triennale del Fabbisogno di personale 2018 – 2020;

RICHIAMATI i principali riferimenti normativi vigenti in materia di programmazione del Fabbisogno di personale per gli enti locali:

- L'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 che stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- L'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EL), da cui risulta che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art.6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.*

RILEVATO ALTRESI’ CHE ai sensi dell’art.6 ter del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3”.

DATO ATTO che alla data odierna non sono state ancora varate le precitate Linee di indirizzo.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art.35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”.

CONSIDERATO che sulla base del testo del succitato articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n.75/2017 la dotazione organica è la somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l’assunzione nel rispetto delle capacità assunzionali;

DATO ATTO che i responsabili dei settori hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, stante che alla luce della nuova nozione di dotazione organica il sovrannumero è di fatto superato. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

PRESO ATTO delle innovazioni legislative apportate all'art. 1 comma 228 - L.F. 208/2015. dall'art. 22, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 in materia di capacità assunzionali ed, altresì, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 479, lett. d), L. 11 dicembre 2016, n. 232 che dispongono che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono nell'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati, percentuale che sale al 90% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati e che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate corrente, percentuale che è fissata nel 100% della spesa dei dipendenti cessati nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno un rapporto nel triennio precedente calcolato nell'ultimo anno tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 24%; percentuale che sale al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni di vigili che sono destinate a nuove assunzioni di vigili; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) in tutte le regioni in cui è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

VISTO il D.M. 10/04/2017 il quale fissa, per il triennio 2017/2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione e, per il Comune di Curinga, tale rapporto risulta essere inferiore a quello previsto dal D.M. anzidetto;

DATO ATTO che, in esito a quanto sopra, l'Ente essendo in possesso del requisito relativo al rapporto medio dipendenti/popolazione, può beneficiare della % assunzionale del 75%.

VISTO l'articolo 4, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che ha modificato il testo dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 90/2014 (convertito in legge 114/2014) il quale prevede che: "*A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. È altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente*" (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative alle cessazioni avvenute nel corso

dell'anno 2015, applicando le percentuali vigenti nel tempo previste dall'art. 3 del D.l. n. 90/2014 (convertito con legge 114/2014);

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato nell'anno 2016 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato il 30/03/2017;
CONSIDERATO che il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio è previsto anche per l'anno 2017 sulla base dei dati risultanti dal monitoraggio "MONIT/17 Comuni" trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato in data 30/01/2018;

CONSIDERATO che il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 con deliberazione di C.C. n. 15 in data 26/04/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2016 con delibera di C.C. n.17 in data 31/05/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che in data 27/07/2017 sono stati approvati i documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale;

CONSIDERATO che con propria delibera n.193 del 13/12/2017 si è preso atto, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici, che l'Ente non ha soprannumero né eccedenza di personale;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTE le proroghe delle stabilizzazioni di cui al D.L. n. 101/2013 fino al 31 dicembre 2018 disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

VISTE le nuove possibilità di stabilizzazione di precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO, in particolare, il comma 14 del predetto art.20 del D.Lgs. n.75/2017 che testualmente recita: 14. *“Le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono consentite anche nel triennio 2018-2020. Per le finalità di cui al presente comma le amministrazioni interessate possono utilizzare, altresì, le risorse di cui ai commi 3 e 4 o previste da leggi regionali, nel rispetto delle modalità, dei limiti e dei criteri previsti nei commi citati. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti territoriali calcolano la propria spesa di personale al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni. Le amministrazioni interessate possono applicare la proroga degli eventuali contratti a tempo determinato secondo le modalità previste dall'ultimo periodo del comma 4.”;*

VISTA la possibilità di stabilizzazione di cui all'articolo 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTE le disposizioni sulle progressioni di carriera previste per il triennio 2018/2020 dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs 75/2017, che dispone quanto segue: *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi*

specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore".

CONSIDERATO che nella regione non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n.267/2000, cd. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il Comune di Curinga:

- Rispetta l'obbligo di contenimento della spesa di personale poiché:
- nell'anno 2016 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 ed anche relativamente all'anno 2017 la spesa di personale risulta inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011 – 2013 come da prospetto agli atti dell'ufficio finanziario;
- per quanto riguarda l'anno 2018, l'importo della spesa di personale previsto nello schema del Bilancio di previsione risulta ugualmente inferiore ai limiti di legge;
- **che** per il periodo 2018-2020, gli atti di programmazione fanno prevedere il contenimento, entro i termini di legge, della spesa del personale;
- **che**, relativamente agli obblighi assunzioni di soggetti disabili di cui alla Legge n.68/1999, l'Ente procederà nel corso del 2018 , sulla base del numero dei dipendenti al 31/12/2017, alla assunzione di n.1 categoria protetta;

VISTO il piano triennale di fabbisogno di personale 2018-2020, allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, preventivamente sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Revisore dei Conti per le verifiche ed i necessari riscontri sul rispetto dei vincoli e tetti di spesa sopra richiamati;

RITENUTO dunque opportuno, approvare l'aggiornamento alla programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2018/2020, ed in particolare il piano annuale delle assunzioni relativo all'esercizio 2018, allegato sub. A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

ATTESO CHE la spesa derivante dall'attuazione del suddetto Piano dei Fabbisogni troverà copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018 - 2020, e che comunque si procederà all'attuazione delle singole previsioni del presente piano previa verifica del rispetto di tutti i vincoli stabiliti dalle varie norme limitative al tempo vigenti e della perdurante copertura finanziaria;

DATO ATTO, pertanto, che il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti, verranno ulteriormente verificati prima di procedere alle previste assunzioni;

VISTA la vigente dotazione organica teorica del personale approvata, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2017.

RILEVATO che il piano triennale di fabbisogno di personale 2018-2020 come risultante dall'allegato "A" alla presente deliberazione comporta una modifica nella vigente dotazione organica .

RITENUTO opportuno, in esito a quanto sopra, rivedere l'attuale assetto organizzativo dell'Ente come risultante dalla deliberazione n.48 del 30/03/2017 recepita, da ultimo, nel DUP 2018/2020 approvato con delibera di G.C. n.128 del 27/07/2017, sul presupposto che la dotazione organica è uno strumento flessibile che va adeguato alle esigenze dell'amministrazione ed al suo ottimale funzionamento e che, quindi, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'Ente può adottare le modifiche rendendo gli strumenti stessi adeguati alle esigenze ed ai programmi da attuare;

RITENUTO, altresì, di riservarsi di apportare alla suddetta dotazione organica con successivo e separato atto eventuali ulteriori modifiche ritenute necessarie;

ATTESO CHE il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'atto di programmazione in oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001, giusto verbale agli atti n.3 del 26/02/2018.

CONSIDERATA la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

Visti i principali parametri normativi in materia di programmazione del personale riassunti nella tabella sottostante e dato atto del rispetto degli stessi da parte dell'Ente:

approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	<ul style="list-style-type: none"> • art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001). • art. 39, c. 1, legge n.449/1997; • art. 91, D.Lgs. n.267/2000; • comma 557-quater ,legge n. 296/2006.
Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	<ul style="list-style-type: none"> • art. 33,c. 1 e 2 D.Lgs. n. 165/2001). • circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nel 2017 .Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza	<ul style="list-style-type: none"> • legge di stabilità per il 2017 (n. 232/2016, comma 475) • art. 9, c. 1, legge n.243/2012; • circolare RGS 3.4.2017, n. 17 • Deroga (comma 475,lett. e, legge n. 232/2016): possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale. Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28, primo periodo, art. 9, D.L. n. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a t.d. e di collaborazione).

Mancato invio entro il 31 marzo – comunque entro il 30 aprile – della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 1, comma 470, L. 232/2016 • Circolare RGS 3.4.2017 n. 17 • Corte Conti Puglia n. 111/2016 Divieto di assumere il solo personale a tempo indeterminato
Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali	c. 476, legge n. 232/2016) Divieto di assumere il solo personale a tempo indeterminato
Adozione di piani triennali di azioni positive	divieto di assumere nuovo personale compreso

tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	quello delle categorie protette Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006
Adozione del Piano della performance NB: l'art. 169, comma 3-bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.	divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati" art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).
Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia <ul style="list-style-type: none"> • art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; • art. 3, c. 5-bis, D.L. n.90/2014. • Circolare 9/2006 RGS su modalità computo contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto • Circolare RGS 5/2016 • Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014
Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 Solo per i comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 1, comma 562, L. 296/2006 • Art. 1, comma 762, L. 208/2015
Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla BDAP	Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti <ul style="list-style-type: none"> • art. 13, legge n. 196/2009 • Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà	Il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti <ul style="list-style-type: none"> • art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 • Art. 1, comma 508, L. n.232/2016 • DPCM n. 21/2017
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento. Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008
Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000
L'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014 prevedeva la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi	Tale disposizione è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015 e pertanto non è necessario certificare

tipologia contrattuale in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.	l'adempimento
---	---------------

VISTI, altresì, :

- la legge n.205 del 27/12/2017 (Legge di bilancio 2018);
- il D.L. n. 50/2017;
- il D.Lgs.n.75 / 2017;
- il D.M. 10/04/2017;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

D E L I B E R A

per quanto in premessa esplicitato che qui s'intende integralmente recepito,

- 1) **APPROVARE** il presente aggiornamento al Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2018 – 2020, al fine di assicurare la funzionalità dei servizi e di ottimizzare le risorse per il loro miglior funzionamento, secondo le previsioni del prospetto, Allegato A) al presente atto, che si approva quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **SPECIFICARE** che, come indicato in premessa, il presente atto sarà allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, alla nota di aggiornamento al documento di Unico di Programmazione 2018 – 2020, che sarà approvato dal Consiglio Comunale;
- 3) **DARE ATTO** che il presente Piano, viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e spese del personale degli Enti locali, descritti in premessa;
- 4) **DARE ATTO** che la proposta in oggetto comporta una modificazione, nella vigente dotazione organica, approvata da ultimo con D.G.C. n.48 del 30/03/2017;
- 5) **DARE ATTO**, conseguentemente che la nuova dotazione organica del personale dell'Ente è quella risultante dal prospetto , allegato B) , alla presente deliberazione.
- 6) **INCARICARE** il Responsabile dell'Area Finanziaria di dare attuazione alle previsioni del Piano dei Fabbisogni di personale di cui al punto 1);
- 7) **DARE ATTO** che la spesa derivante dall'attuazione del presente atto troverà copertura finanziaria nel Bilancio armonizzato 2018 – 2020 in corso di approvazione;
- 8) **DARE ATTO** che prima di procedere alle previste assunzioni, dovrà essere verificato e attestato dal Responsabile dell'Area Risorse umane e finanziarie il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui alle premesse e della perdurante copertura finanziaria;
- 9) **DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e Organizzazioni sindacali territoriale firmatarie del vigente C.C.N.L.;

10) **RISERVARSI** di modificare il piano del fabbisogno di personale come sopra indicato in relazione a circostanze ed esigenze sopravvenute.

11) **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", sezione "Personale", sottosezione "Dotazione organica", ai sensi del decreto n.33/2013.

12) **TRASMETTERE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 69, legge n. 350/2003, cd legge finanziaria 2004, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al dipartimento della Funzione Pubblica.

13) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata ed unanime votazione palese.-

Allegato A) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 27/02/2018

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020
RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018**

1) Determinazione capacità assunzionale

Ai fini della determinazione della capacità assunzionale si rappresenta quanto segue:

- il totale della capacità assunzionale è dato dalla somma tra una quota di competenza per ciascun anno del triennio di riferimento ed una quota a residuo (il triennio precedente dinamico come stabilito dalla deliberazione n.28/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti);

La situazione del Comune di Curinga, ai fini delle capacità assunzionali relative al triennio 2018/2020, in particolare è la seguente :

Il Comune di Curinga è Ente con popolazione superiore a 1.000 abitanti e con rapporto dip/pop. inferiore art. 263, c. 2, Tuel Rapporto stabilito con con D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente.		
2018	2019	2020
75% spesa cessati 2017 + resti triennio 2015-2017	100% spesa cessati 2018 + resti triennio 2016-2018	100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017-2019
art. 1, c. 228, legge n. 208/2015; art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014, mod. art. 22, c. 2, D.L. n. 50/2017.		

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018					
CESSAZIONI ANNO 2017					
Profilo professionale	CAT.	Tabellare con 13° mensilità	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	Totale
Istruttore Amministrativo	C	21.075,34	3.374,39	9070,84	33.520,57
TOTALE SPESA ANNUA DEI CESSATI 2017					33.520,57
Calcolo Percentuale relativa all'ente (75%)					25.140,42

RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALI TRIENNIO PRECEDENTE AL 2018					
DIPENDENTI CESSATI NEL 2016 (resti capacità assunzionali 2017)					
Profilo professionale	CAT.	Tabellare con 13° mensilità	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	Totale

////////////////////////////////////

RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALI TRIENNIO PRECEDENTE AL 2018					
DIPENDENTI CESSATI NEL 2015 (resti capacità assunzionali 2016)*			SPESA ANNUA DI CIASCUN DIPENDENTE		
Profilo professionale	CAT.	Tabellare con 13° mensilità	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	Totale
Operatore	A	17.674,15	3.273,04	8567,38	29.514,54
TOTALE SPESA DIPENDENTI CESSATI ANNO 2015					29.514,54
Calcolo Percentuale relativa all'ente (75%)					22.135,90

* Nel corso dell'anno 2015 è, altresì, cessata n.1 unità di cat. B3 – autista scuolabus appartenente alla categoria protetta. Tale posto è riservato a personale appartenente alla categoria protetta e sarà coperto nel corso del 2018 nel rispetto delle prescrizioni di cui alla legge 1999 n.68.

RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALI TRIENNIO PRECEDENTE AL 2018					
DIPENDENTI CESSATI NEL 2014 (resti capacità assunzionali 2015)					
Profilo professionale	CAT.	Tabellare con 13° mensilità	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	Totale
////////////////////////////////////					

TOTALE GENERALE RESTI TRIENNIO 2015/2017	22.135,90
---	-----------

Le capacità assunzionali a tempo indeterminato da poter porre alla base della programmazione per l'anno 2018 sono le seguenti :

CAPACITA' ASSUNZIONALI 2018	
CESSAZIONI ANNO 2017	25140,42
RESTI TRIENNIO PRECEDENTE 2015/2017	22135,90
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALI	47.276,32

Il budget assunzionale per l'anno 2018 , per quanto sopra riportato, è pari ad euro 47.276,32 .

Dal suddetto margine assunzionale di spesa rimane esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art.30 del d.Lgs. 165/2001, purché il passaggio avvenga tra enti entrambi sottoposti ai vincoli assunzionali e di spesa. Ciò in quanto :

- la mobilità si configura come cessione del contratto di lavoro del dipendente tra pubbliche amministrazioni;
- la mobilità è atto neutro e non costituisce né cessazione né assunzione per gli enti coinvolti.

2) PIANO ASSUNZIONI: ANNO 2018

In ottemperanza all'obbligo di cui all'art.3 della legge 12.03.1999 n.68, si completerà il procedimento in itinere relativo all'assunzione obbligatoria della categoria protetta per effetto della cessazione dal servizio per acquisizione del diritto a pensione per raggiunti limiti di età, del dipendente De Nisi GiovanDomenico, dipendente categoria B, posizione economica "B7", in organico fino all' 01/10/2015 .

La capacità assunzionale per il 2018, è, altresì, finalizzata all'assunzione del seguente personale:

1.- Assunzione a tempo indeterminato di N.1 unità di personale categoria D - Istruttore Direttivo Amministrativo - a copertura del posto vacante in dotazione organica, mediante procedura selettiva per progressione di carriera ai sensi dell'art.22, comma 15 del decreto Lgs.n.75/2017 nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per l'area di riferimento con il presente piano triennale assunzionale, con possibilità, nelle more della definizione della procedura nonché per garantire l'ottimale funzionalità dell'Ente, di conferire mansioni superiori dalla categoria "C" alla categoria "D", ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.n.165/2001, al personale avente i necessari requisiti giuridici e professionali. Costo assunzione euro 36.064,10.

2.- Assunzione a tempo indeterminato e part-time di N. 1 Autista scuolabus categoria B3 mediante stabilizzazione di LSU; *(La misura del part.time sarà determinata in esito alle risorse finanziarie che si renderanno disponibili considerando, oltre alle facoltà assunzionali dell'Ente nei limiti previsti dalla vigente normativa, anche i finanziamenti statali e regionali che verranno disposti con apposito DPCM e legge Regionale della Regione Calabria, attualmente in via di emanazione, giusto il dettato della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.3, punto 3.2.10 "Lavoratori socialmente utili" prot.n.67490 del 23/11/2017 a firma del Ministro Maria Anna Madia.)*

3.- Assunzione di N 1 unità di categoria C a tempo indeterminato e parziale per n.18 ore con profilo professionale di "istruttore" con procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art.30 del d.Lgs. 165/2001, a copertura del posto vacante in dotazione organica presso l'Area Finanziaria.

Inoltre si precisa che, giusta deliberazione di G.C. n. 200 del 28/12/2017 di presa d'atto della nota della Regione Calabria Prot.SIAR n.398046 del 22/12/2017, con decorrenza dall'01/01/2018 e fino al 31/12/2018, si è proceduto al rinnovo dei contratti a tempo determinato stipulati con i lavoratori LSU/LPU meglio specificati nell'allegato "A" alla deliberazione n. 200 del 28/12/2017 sopra citata.

Si dà atto, altresì, che:

PER L'AREA FINANZIARIA si è provveduto alla copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico Contabile (Part.time 18 ore) - Responsabile di Area, mediante utilizzo di personale di altro Ente con ricorso all'istituto di cui all'art. 14 del CCNL 22/01/2004 - personale in convenzione.

PER L'AREA LAVORI PUBBLICI /MANUTENZIONE ED EDILIZIA PRIVATA, la Copertura del posto di Responsabile dell'Area è stata assicurata mediante ricorso all'art. dell'110, comma 1 del TUEL, sussistendone i presupposti di legge.

PER L'AREA POLIZIA LOCALE

In esito al perfezionamento della procedura di mobilità volontaria del Dott. Salvatore Messina, dipendente dell'Ente, inquadrato nella categoria D1, posizione economica D1, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo nonché comandante della Polizia Locale, ed al trasferimento dello stesso presso altro Ente, l'Amministrazione valuterà la possibile attivazione di una mobilità a copertura del posto vacante .

ANNO 2019

(Possibilità assunzionale = 100% su cessazioni 2018 ed eventuali resti triennio 2016/2018)

Considerato che nell'anno 2018 per effetto della cessazione dal servizio per acquisizione del diritto a pensione per raggiunti limiti di età vi saranno n.3 cessazione di personale e precisamente:

-una unità Cat. C- posizione economica C5 - Istruttore amministrativo full time in servizio presso l'Area Affari Generali - Spesa pari ad Euro 33.520,57, comprensiva di stipendio tabellare con tredicesima mensilità trattamento accessorio ed oneri riflessi, (possibilità assunzionale 2019 = 100% pari ad Euro 33.520,57);

-una unità Cat. B- posizione economica B7- Esecutore Amministrativo full time in servizio presso l'Area Affari Generali - Servizi Demografici- Spesa pari ad Euro 30.239,00 comprensiva di stipendio tabellare con tredicesima mensilità, trattamento accessorio ed oneri riflessi, (possibilità assunzionale 2019 = 100% pari ad Euro 30.239,00 ;

- una unità categoria A- posizione economica A7- Operatore full-time in servizio presso l'Area lavori Pubblici e Manutenzioni - Spesa pari ad Euro 28.857,54 comprensiva di stipendio tabellare

con tredicesima mensilità, trattamento accessorio ed oneri riflessi, (possibilità assunzionale 2019 = 100% pari ad Euro 28.857,54.

Il budget assunzionale per l'anno 2019, per quanto sopra riportato, è pari ad euro 92.617,11.

Tale capacità assunzionale è finalizzata all'assunzione del seguente personale:

-**N.2 categoria C** - profilo professionale "Istruttore", da inserire nell'Area Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time 18 ore, tramite concorso pubblico o attraverso convenzione per la utilizzazione di altra graduatoria del comparto, esperite le procedure di mobilità previste per legge;

- **N. 1 categoria B** – esecutore Amministrativo - da inserire nell'Area Affari Generali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e full-time mediante concorso pubblico o utilizzazione di altra graduatoria del comparto, esperite le procedure di mobilità previste per legge;

-**N.2 Cat. A**- Operatori - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time, da inserire nell'Area Tecnica lavori Pubblici e Manutenzioni mediante stabilizzazione di LSU.

(La misura del part.time sarà determinata in esito alla quantificazione delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili considerando, oltre alle facoltà assunzionali dell'Ente nei limiti previsti dalla vigente normativa, anche i finanziamenti statali e regionali, che verranno disposti con apposito DPCM e legge Regionale della Regione Calabria, giusto il dettato della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.3, punto 3.2.10 "Lavoratori socialmente utili" prot.n.67490 del 23/11/2017 a firma del Ministro Maria Anna Madia.)

ANNO 2020

(Possibilità assunzionale 2020= 100% su cessazioni 2018 ed eventuali resti triennio 2017/2019)

Considerato che nell'anno 2019 per effetto della cessazione dal servizio per acquisizione del diritto a pensione per raggiunti limiti di età vi sarà n.1 cessazione di personale e precisamente:

- una unità categoria A- posizione economica A7- operatore full-time in servizio presso l'Area lavori Pubblici e Manutenzioni (possibilità assunzionale 2019 = 100% pari ad Euro)

Tale capacità assunzionale è finalizzata all'assunzione del seguente personale:

-**N.2 operatori Cat. A**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time, da inserire nell'Area Tecnica lavori Pubblici e Manutenzioni mediante stabilizzazione di LSU. *(La misura del part.time sarà determinata in esito alle risorse finanziarie che si renderanno disponibili considerando, oltre alle facoltà assunzionali dell'Ente nei limiti previsti dalla vigente normativa, anche i finanziamenti statali e regionali che verranno disposti con apposito DPCM e legge Regionale della Regione Calabria, giusto il dettato della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.3, punto 3.2.10 "Lavoratori socialmente utili" prot.n.67490 del 23/11/2017 a firma del Ministro Madia.)*

FORME DI LAVORO FLESSIBILE l'Ente potrà fare ricorso, nel corso del triennio in considerazione, alle diverse forme di lavoro flessibile, nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, per l'assunzione di personale indispensabile ad assicurare la regolarità dei servizi.

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. Dal

ALLEGATO B

AREA	UFFICIO SERVIZIO	DOTAZIONE ORGANICA	CATEGORIA	DIPENDENTE		Data di NASCITA	TITOLO DI STUDIO		
				Cognome	Nome				
AREA AFFARI GENERALI	RESPONSABILE AREA	1	D Istruttore Direttivo	POSTO	VACANTE	FUL TIME	Ricoposto dal Segretario Comunale		
		1	C Istruttore	SGROMO	Maria	01/01/1964	Laurea		
		1	B Esecutore	MUSCIBARRO	Maria	24/06/1954	Diploma di qualifica		
	SERVIZI CULTURALI	1	C Istruttore (**)	PRINZI	Sergio	16/11/1951	Diploma		
	E SCOLASTICI	1	B3 Esecutore	POSTO DA	ISTITUIRE	PRT TIME	Artista Scuolabus		
		1	B3 Esecutore	POSTO	VACANTE	FUL TIME	Artista Scuolabus		
	SERVIZI SOCIALI	1	B Esecutore	GUGLIOTTA	Francesco	01/06/1958	Diploma di qualifica		
	SERVIZI DEMOGRAFICI	3	B Esecutore	MAZZOTTA	Giovanni	02/12/1957	Diploma		
				VASTA	Nicola	07/06/1951	Diploma		
				PANZARELLA	Felice	02/06/1953	Diploma		
AREA FINANZIARIA	RESPONSABILE AREA	1	D Istruttore direttivo	POSTO	VACANTE	PART TIME	in convenzione P2 ore		
	CONTABILITA' PERSONALE	3	C Istruttore	DE SUMMA	Claudia	11/05/1955	Diploma		
			Istruttore	PANZARELLA	Concetta	23/07/1953	Diploma		
	1	C Istruttore	POSTO	VACANTE	PART TIME/PB				
TRIBUTI	1	C Istruttore	MONTELEONE	Concetta	08/12/1953	Diploma			
POLIZIA LOCALE		1	D Istruttore Direttivo	POSTO	VACANTE	FUL TIME	ricoposto con incarichi superiori		
				4	C Spec. di Vigilanza	CANNELLA	Antonio	02/06/1955	Diploma
					Spec. di Vigilanza	FRUCI	Salvatore	08/04/1955	Diploma
					Spec. di Vigilanza	GUGLIOTTA	Francesco	08/07/1958	Diploma
			Spec. di Vigilanza	CURRADO	Domenico	14/06/1954	Diploma		
URBANISTICA E SERVIZI		1	D Istruttore Direttivo	VASTA	Nicola Salvatore	26/12/1957	Laurea vecchio ordinamento		
	1	C Istruttore	RONDIPELLI	Filippo	05/04/1953	Diploma			
	1	B Esecutore	CALVIERI	Giuseppe	31/01/1955	Diploma			
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE	RESPONSABILE AREA	1	D Istruttore Direttivo	POSTO	VACANTE	PART TIME	Condotta a Termine art.110		
		1	C Istruttore	CURRADO	Stefano Battista	16/07/1954	Laurea vecchio ordinamento		
		8	A Operatore (**)	TROVATO	Angelo	15/01/1952	Liceoza media		
				BRIATICO	Francesco	04/07/1958	Liceoza media		
				BURAGINA	Michelangelo	08/10/1952	Liceoza media		
				GUGLIOTTA	Felice	02/01/1955	Liceoza media		
				ROCCA	Giovanni	21/02/1954	Liceoza media		
				ZAROLA	Domenico	06/07/1952	Liceoza media		
				DEVITO	Domenico	05/07/1952	Diploma di qualifica		
				GALATI	Domenico	21/01/1956	Liceoza media		
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA		33							

RIEPILOGO		
Categoria	Numero	in servizio
D	5	
C	12	
B	8	
A	8	
TOTALI	33	
		26

Categoria	Vacanti	Da coprire
D	4	1 (P.T.)
C	1	1 (P.T.)
B	2	2.ME con 1 F.T., 1 P.T.
A		
TOTALI	7	4

(*)POSTO VACANTE dal 1.04.2018,(**)POSTO VACANTE dal 1.07.2018, (***) 1 POSTO VACANTE dal 1.9.2018

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale D el . n.59 del 27/02/2018

Consiglio Comunale

OGGETTO : Approvazione aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale 2018-2020.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 27/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

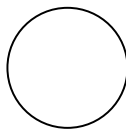
Curinga, li 27/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



F. to : Ing. Domenico Maria Pallaria

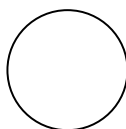
► Il Segretario Comunale

F. to : D. ssa Mariagrazia Crapella

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 1641.

Data 09/03/2018



► Il Responsabile

F. to D. ssa Mariagrazia Crapella

ATTESTAZIONE

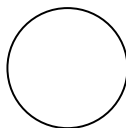
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 09/03/2018



► Il Responsabile

F. to : D. ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme originale

CURINGA, 09/03/2018

Il Segretario Comunale
D.ssa Mariagrazia Crapella

